

TAVOLO 1

DISTRETTO TESSILE & ABBIGLIAMENTO

Illustrazione della metodologia di lavoro
23 luglio 2020



Leonardo Borsacchi
Coordinatore Unità su Innovazione
Circolare e Commodity Sostenibili
ARCO – PIN Università di Firenze



Obiettivi

- Capitalizzare l'esperienza maturata in Europa all'interno della Partnership su Economia Circolare
- Utilizzare la stessa metodologia di lavoro a livello di città e distretto
- Favorire la partecipazione, il confronto, la condivisione
- Ampliare la visione per pensare un sistema urbano circolare e integrato dove sia possibile accelerare la transizione





Agenda urbana per l'UE

L'agenda urbana per l'UE riunisce la Commissione, i ministeri nazionali, le amministrazioni locali e le altre parti interessate per promuovere

- una migliore legislazione
- un accesso più agevole ai finanziamenti
- una più ampia condivisione delle conoscenze sulle questioni pertinenti per le città.





Agenda urbana per l'UE

Affronta i problemi delle città creando partenariati tra la Commissione, le organizzazioni dell'UE, i governi nazionali, le autorità locali e le parti interessate, come ad esempio le organizzazioni non governative.

Insieme sviluppano piani d'azione per:

- adottare leggi più efficaci
- migliorare i programmi di finanziamento
- condividere le conoscenze (dati, studi, buone pratiche).





Legislazione migliore

Le leggi europee sono spesso attuate nelle città, con implicazioni dirette e indirette per le amministrazioni comunali, le imprese e i cittadini.

L'agenda urbana dell'UE intende aiutare i soggetti interessati ad attuare le politiche, le leggi e gli strumenti esistenti in modo più efficace e coerente oltre alla collaborazione per il superamento di determinati vincoli legislativi.





Finanziamenti migliori

Le autorità urbane sono fra i principali beneficiari dei finanziamenti pubblici. Tuttavia, ottenere i fondi può essere difficile a causa delle diverse istituzioni dell'UE che li erogano e delle diverse modalità di finanziamento.

L'agenda urbana punta a migliorare la qualità delle fonti di finanziamento e a facilitare l'accesso delle amministrazioni comunali.





Conoscenze migliori

L'agenda urbana per l'UE contribuisce a sviluppare una base di conoscenze sulle politiche urbane e a promuovere lo scambio di buone pratiche.

Le storie di successo e le altre conoscenze su come le città evolvono devono essere valorizzate e condivise maggiormente.





Prato nella partnership Agenda Urbana sull'economia circolare

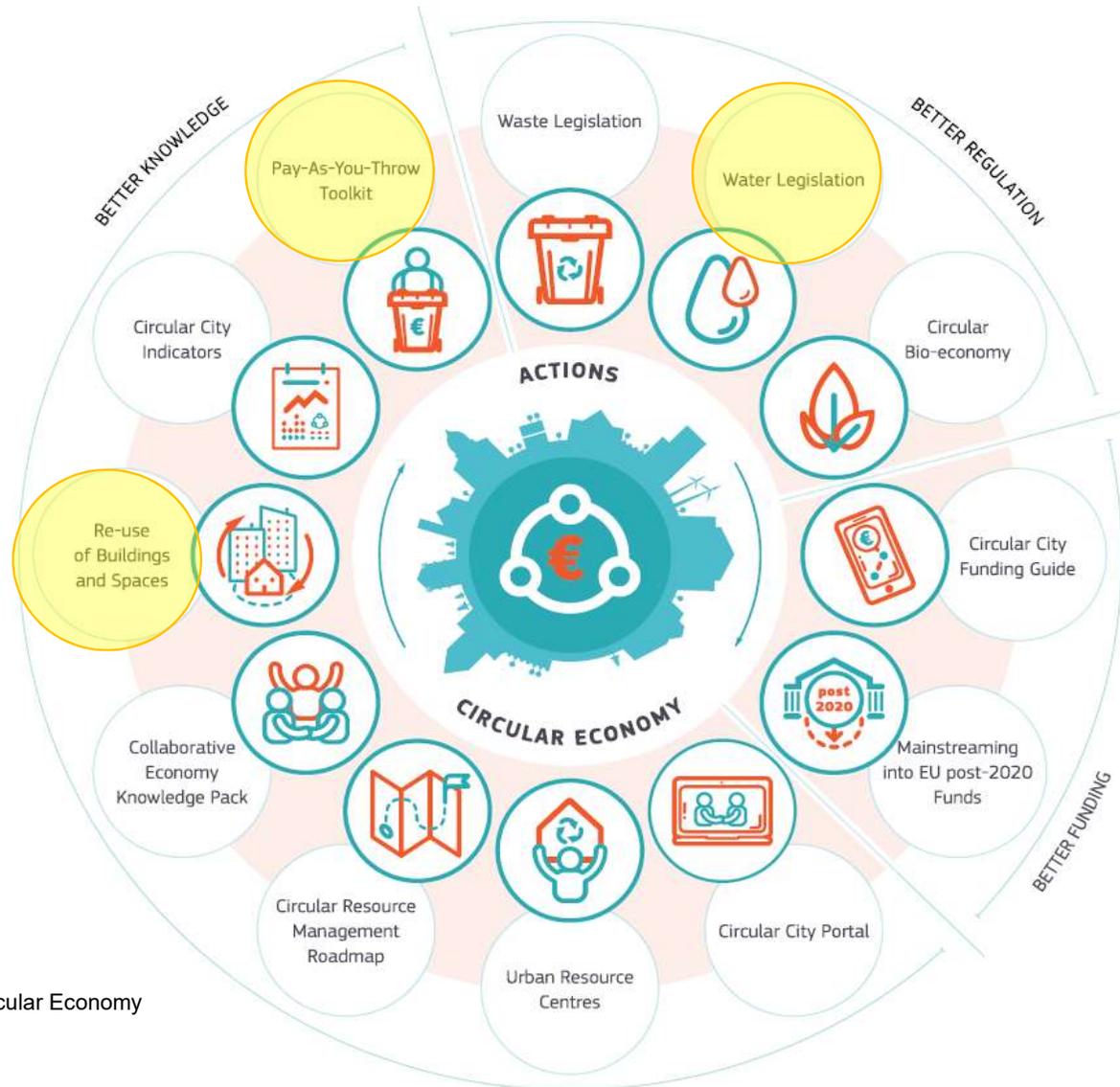
Periodo: 2017-2020

Partecipazione a meeting periodici e discussione continua con partner europei

Osservatorio privilegiato su scambio di buone pratiche, procedimenti di modifica legislativa, bandi di finanziamento.

3 azioni coordinate da Prato e portate a termine





Fonte immagine:
URBAN AGENDA FOR THE EU Circular Economy
FINAL REPORT (draft), 2020





Le azioni realizzate a livello europeo

Tema: Riutilizzo di acqua

Tipologia di azione: Legislazione migliore

Risultato: Position paper sul riutilizzo in agricoltura di acque reflue trattate
→ proposte di modifica e miglioramento sul nuovo regolamento europeo su riutilizzo di acque in agricoltura



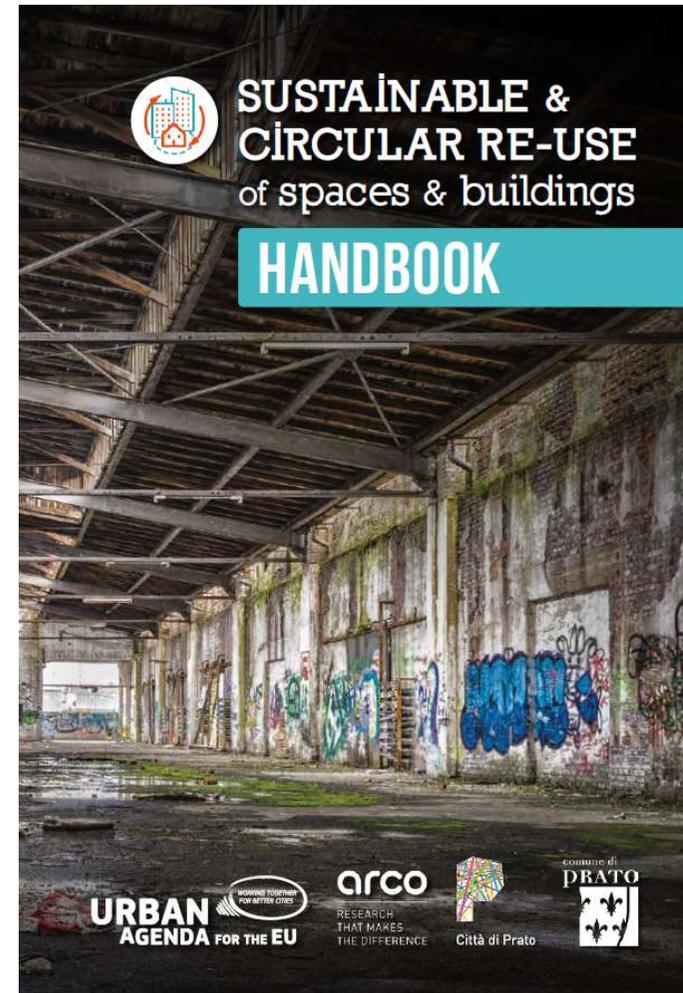


Le azioni realizzate a livello europeo

Tema: Riuso di spazi ed edifici

Tipologia di azione:
Conoscenze migliori

Risultato: Manuale con buone pratiche di riuso sostenibile di edifici e spazi. Uso temporaneo di spazi ed edifici. Proposta per una agenzia urbana del riuso





Le azioni realizzate a livello europeo

Tema: Rifiuti

Tipologia di azione: Conoscenze migliori

Risultato: Pubblicazione di un toolkit su modalità operative di gestione della tariffazione puntuale dei rifiuti





Motivi di successo delle azioni

Legislazione migliore → iter di revisione legislativa in corso

Finanziamenti migliori → esistenza di bandi europei, nazionali, regionali sul tema dell'azione. Creazione di forti partenariati

Conoscenze migliori → formazione, disseminazione, eventi, comunicazione





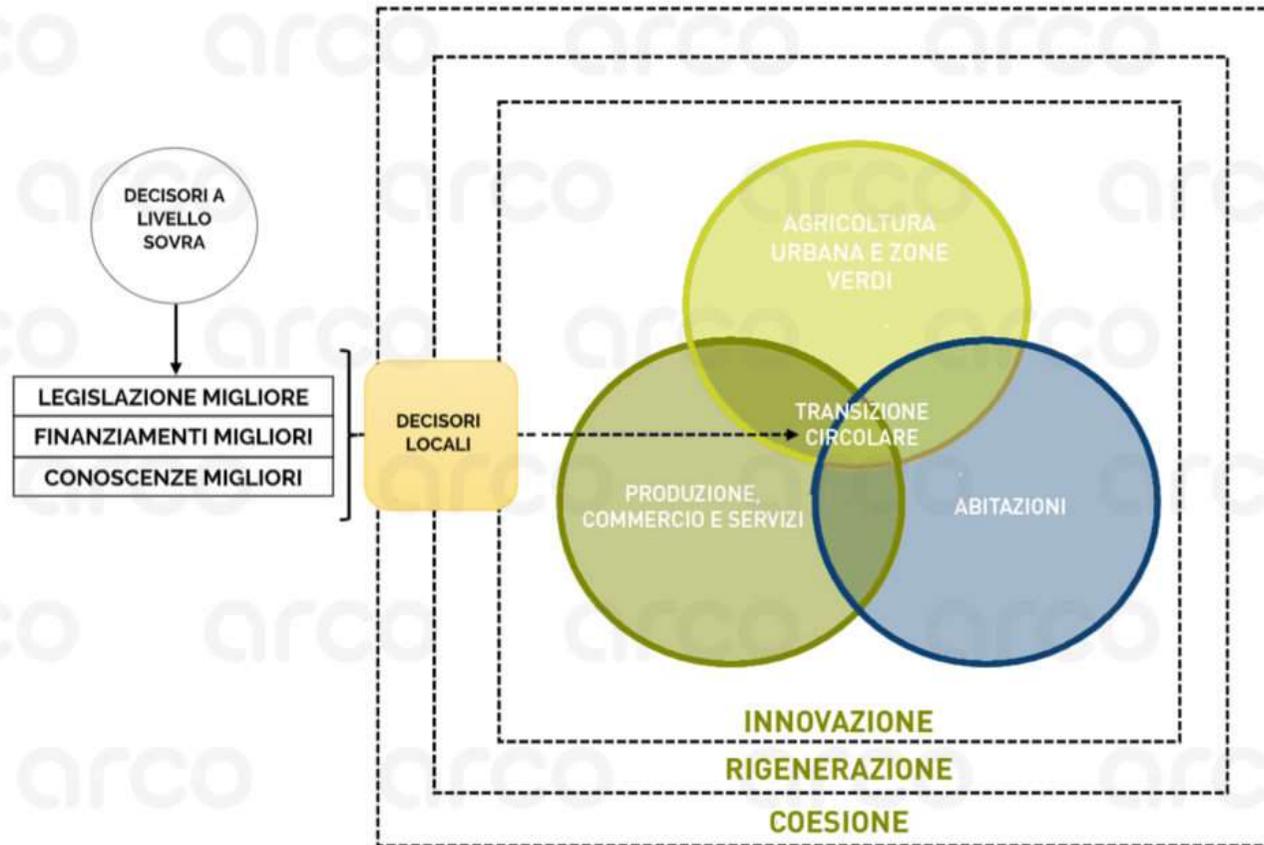
Come funziona lo smart living lab («i tavoli») di Prato Circular City?

- Individuazione e disponibilità dei partecipanti
- Coinvolgimento dei partecipanti ai lavori di uno o più tavoli
- In ciascun tavolo verranno discussi dei temi prioritari che i partecipanti svilupperanno divisi in gruppi di lavoro
- Obiettivo per ogni tavolo: almeno due azioni
- Tutte le azioni sviluppate dai tavoli verranno raccolte in un piano strategico con indicazioni per la loro implementazione





La città circolare



Fonte immagine:
Borsacchi et al., 2020





TAVOLO 1

Distretto Tessile & Abbigliamento e
simbiosi industriale



TAVOLO 2

Gestione del risorse urbane



TAVOLO 3

Consumo circolare



TAVOLO 4

Sistemi agricoli urbani sostenibili





TAVOLO 1

Distretto Tessile & Abbigliamento e simbiosi industriale

Sottotemi da affrontare (gruppi di lavoro):

- **Normativa end of waste** e incentivi economici per facilitare la transizione verso l'economia circolare (ad esempio IVA)
- Nuovi modelli di business e mercati degli **scarti tessili**
- Opportunità di **finanziamento europeo** e relazioni con Ufficio di collegamento con l'UE a Bruxelles della Regione Toscana
- **Promozione** del distretto circolare T&A di Prato
- Osservatorio sull'innovazione del mercato del **lavoro** e nuove forme di welfare aziendale





TAVOLO 1

Distretto Tessile & Abbigliamento e simbiosi industriale

Strategie condivise con altri progetti dell'amministrazione comunale che saranno sviluppati in Prato Circular City (gruppi di lavoro):

Strategia condivisa con Casa delle Tecnologie Emergenti, Centro di Competenza Regionale:

- Promozione della transizione digitale, innovazione tecnologica, Industria 4.0 (5G, blockchain, AI) in chiave **tracciabilità della filiera**

Strategia condivisa con Piano Strutturale, PAESC e Forestazione Urbana

- Promozione di analisi di **LCA** di prodotto e di Distretto e strategie di decarbonatazione (carbon neutral)





Lavoro dei tavoli

- Condivisione e individuazione di temi prioritari su cui sviluppare azioni
- Creazione di gruppi di lavoro per ciascun tema prioritario
- Discussione sull'azione da sviluppare
- Definizione dell'azione
- Avanzamento e discussione





Lavoro dei tavoli

Le azioni sviluppate dai gruppi di lavoro verranno poi discusse tra tutti i partecipanti del tavolo per approvazione e proposte di miglioramento

- Finalizzazione dell'azione
- Inserimento nel piano strategico complessivo con tutte le azioni





Lavoro dei tavoli

A livello di TAVOLO → discussione generale sul tema + condivisione delle azioni + validazione

A livello di GRUPPO DI LAVORO → gruppo ristretto di lavoro sul tema prioritario + stato dell'arte + proposta di azione

A livello INDIVIDUALE → contributo su buone pratiche + partecipazione a interviste strutturate su argomenti specifici





Cosa succede adesso?

- Organizzazione di brevi interviste individuali con i partecipanti al tavolo (periodo: fine luglio – inizio settembre)
- Divisione in gruppi di lavoro e calendarizzazione incontri dei gruppi di lavoro (settembre)
- Prossima riunione plenaria del tavolo (25 settembre, da confermare)



TAVOLO 1

DISTRETTO TESSILE & ABBIGLIAMENTO

Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo
23 luglio 2020



Leonardo Borsacchi
Coordinatore Unità su Innovazione
Circolare e Commodity Sostenibili
ARCO – PIN Università di Firenze



Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- **Normativa end of waste** e incentivi economici per facilitare la transizione verso l'economia circolare (ad esempio IVA)

legislazione migliore

- A che punto siamo?
- Esistono già gruppi di lavoro sull'argomento?
- Esiste un iter legislativo in corso?
- Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro
1





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- Nuovi modelli di business e mercati degli **scarti tessili**

Migliori conoscenze / migliori finanziamenti

- A che punto siamo?
- Esistono già gruppi di lavoro sull'argomento?
- Ci sono già iniziative in corso?
- Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro

2





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- Opportunità di **finanziamento europeo** e relazioni con Ufficio di collegamento con l'UE a Bruxelles della Regione Toscana

Migliori conoscenze / migliori finanziamenti

- A che punto siamo?
- Esistono bandi di finanziamento su economia circolare?
- Ci sono già esperienze/partenariati?
- Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro
3





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- **Promozione** del distretto circolare T&A di Prato

Migliori conoscenze

→ A che punto siamo?

→ Che iniziative di comunicazione ci sono?

→ Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro

4





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- Osservatorio sull'innovazione del mercato del **lavoro** e nuove forme di welfare aziendale

Migliori conoscenze

- A che punto siamo?
- Ci sono già iniziative in corso?
- Quale azione concreta è possibile realizzare?





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- Promozione della transizione digitale, innovazione tecnologica, Industria 4.0 (5G, blockchain, AI) in chiave **tracciabilità della filiera**

Migliori conoscenze

- Strategia condivisa con Casa delle Tecnologie Emergenti, Centro di Competenza Regionale
- Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro
6





Validazione dei sottotemi con i partecipanti al Tavolo

- Promozione di analisi di **LCA** di prodotto e di Distretto e strategie di decarbonatazione (carbon neutral)

Migliori conoscenze

- Strategia condivisa con Piano Strutturale, PAESC e Forestazione Urbana

→ Quale azione concreta è possibile realizzare?

Gruppo
di lavoro

7



Grazie per la partecipazione!



www.pratocircularcity.it

Leonardo Borsacchi

Coordinatore Unità su Innovazione
Circolare e Commodity Sostenibili
ARCO – PIN Università di Firenze

leonardo.borsacchi@pin.unifi.it